

AVVISO 2022

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal Programma regionale educazione alla sostenibilità INFEAS 2020-2022 – Delibera A.L. n. 225/2019

PROGETTO DI SISTEMA REGIONALE	MOBILITYAMOCI 2.0
RIFERIMENTO INFEAS 2020-2022	Area di azione educativa integrata 3 – Ambiente e Ben-essere

Principali SDGs dell'Agenda 2030 collegati all'azione di sistema e al percorso educativo Mobilityamoci:

1. OSS 03 - SALUTE E BENESSERE DELLE PERSONE - l'attenzione alla salute e al benessere prevede anche gli obiettivi legati ai decessi e danni causati dall'inquinamento e dalla contaminazione dell'aria, dell'acqua e del suolo.
2. OSS 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI; rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
3. OSS 13 - LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO; promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico, tenendo presente che i paesi del Mediterraneo e le città sono un hot spot del cambiamento climatico.

Titolo	MOBILITYAMOCI 2.0
Scenario di riferimento	<p>Il tema della mobilità scolastica ha assunto una particolare centralità strategica nelle città di grandi, medie e piccole dimensioni, sia per l’impatto che la pandemia ha avuto sulla gestione dei flussi verso le scuole, sia per la crescente sensibilità verso i temi dello sviluppo sostenibile, nonché per l’affermarsi dei concetti della vivibilità urbana e delle città a 15 minuti. Le inclinazioni personali, se non comprese e incluse nella definizione di politiche di mobilità, rischiano di minare ora più che in altri periodi l’efficacia delle politiche stesse, anche e soprattutto nel contesto della mobilità casa-scuola, dove la percezione della sicurezza da parte dei genitori è da sempre il criterio decisionale più impattante. Risulta oggi necessario dare nuova spinta alla tematica della mobilità sostenibile partendo da quella scolastica proprio per l’impatto che può avere sul territorio. A livello regionale si registra una difficoltà da parte, in particolare, dei Comuni medio-piccoli a poter dare adeguata risposta sia tecnica che educativa soprattutto a causa di una scarsa strutturazione degli uffici demandati alla gestione di queste tematiche all’interno dei Comuni che impedisce di valorizzare appieno le esperienze virtuose, il coinvolgimento e le motivazioni che nascono nei bambini e nelle loro famiglie.</p>
Contesto specifico	<p>Il progetto prosegue ed amplia le azioni e gli strumenti progettati nell’ambito del precedente programma Infeas 2017/19 e sviluppati con il programma Infeas 2020/22 che hanno confermato ed evidenziato l’importanza di proseguire nella loro messa a sistema a livello regionale. Nella Delibera della Regione N. 2130 del 13/12/2021 si sottolinea come un contributo importante alla riduzione delle emissioni inquinanti dell’aria può essere determinato dalle misure volte a promuovere una mobilità sostenibile casa-scuola, come dimostrano esperienze pilota in corso di svolgimento in tutta Europa e anche nelle Regioni della pianura padana; è quindi opportuno diffondere in modo sistematico le buone pratiche esistenti. Fondamentale per questo l’integrazione con altre azioni promosse a livello regionale, con l’obiettivo di implementare le politiche locali di promozione della mobilità sostenibile, anche alla luce delle recenti prescrizioni da un lato e delle opportunità dall’altro dovute all’emergenza sanitaria Covid19.</p>
Target	<p>Le azioni di progetto non riguardano esclusivamente la comunità dei bambini e delle famiglie, ma includono in modo rilevante l’intero insieme degli stakeholder (scuola, amministrazioni pubbliche, comunità educante, società tutta) chiamati ad attivarsi e collaborare anche nel segno dell’Agenda 2030.</p>

**Descrizione sintetica
del progetto**

Il progetto di sistema, sostenuto e caldeggiato dall'Assessore regionale all'ambiente in 200 Comuni della pianura est e ovest, che si integra con i contenuti nell'Agenda 2030 dell'ONU, mette in relazione una pluralità di soggetti istituzionali, dalla Regione all'Arpae agli Enti locali, per attuare una strategia integrata per la mobilità sostenibile, la qualità dell'aria, l'educazione alla sostenibilità (Programma INFEAS) e la cittadinanza attiva.

La strategia per la mobilità scolastica sostenibile su cui poggia la proposta progettuale si basa su un approccio fortemente interdisciplinare che valorizza tre aspetti: quello ambientale e dei trasporti, quello formativo ed educativo e quello di crescita di comunità. Le basi da sviluppare per mettere a punto un modello strategico a livello regionale sono quindi:

1. Trasporti e viabilità - tutte le attività necessarie alla pianificazione degli spostamenti in ottica di sostenibilità e sicurezza, compresa la definizione dei relativi interventi infrastrutturali temporanei e permanenti;
2. Educazione e formazione - l'azione formativa da sviluppare all'interno della scuola e non solo, proprio per incrementare le competenze trasversali delle giovani generazioni legate alla sostenibilità, allo sviluppo dell'autonomia piuttosto che alle relazioni interpersonali e alla conoscenza e cura del territorio;
3. Costruzione di comunità di pratica - quelle attività che si orientano al rafforzamento dei legami di collaborazione da attivare fra le componenti di un territorio (non solo in ambito direttamente scolastico) e che trovano nelle pratiche di mobilità scolastica sostenibile uno straordinario potenziale di sviluppo e concretizzazione.

Nell'ottica di dare continuità, sviluppare ulteriormente le attività per consolidare quanto già avviato e ampliarlo come soggetti e territori coinvolti, sono state definite alcune azioni da realizzare a partire da questo anno scolastico e nel successivo: proseguire l'azione di scambio delle buone pratiche e supporto all'istituzione del mobility manager scolastico negli Istituti; mettere a punto un modello per la realizzazione dei piani per la mobilità scolastica sostenibile con un approccio che valorizzi appieno tutti gli ambiti su cui impatta. L'intenzione è quella di proseguire nell'attività di implementazione e integrazione con altre progettualità finalizzate a "semplificare" il lavoro di promozione della mobilità scolastica sostenibile partendo dalla raccolta dei dati sulle abitudini di spostamento casa-scuola e dedurre gli indicatori ambientali utili alla pianificazione territoriale. Per questo si propone un'azione che si muova in maniera coordinata attraverso i diversi strumenti a disposizione:

Proposte per la mobilità scolastica sostenibile post Covid19 (2021)

Un documento redatto nel 2020 e aggiornato a inizio anno scolastico 2021 nato dal lavoro e dall'esperienza maturata dalla Rete di educazione alla sostenibilità dell'Emilia-Romagna e dalla collaborazione con la rete di esperti che opera su questi temi a livello regionale. Uno strumento snello, con indicazioni pratiche per i referenti, i mobility manager di Enti Locali, le Istituzioni scolastiche e i Ceas per proseguire l'attività di promozione degli spostamenti sostenibili casa-scuola rispettando le prescrizioni sanitarie. Una proposta aperta affinché sia migliorata e potenziata con il contributo di tutti.

Mobilityamoci 2.0

E' una piattaforma web che in maniera semplice permette di avere un quadro analitico e preciso delle abitudini di mobilità degli studenti di una scuola. Restituisce anche i dati ambientali relativi alla mobilità e permette di rappresentarli su mappa. La piattaforma si è rivelata un ottimo strumento a supporto dell'azione del mobility manager scolastico ma anche per lo sviluppo delle attività didattiche delle classi e la raccolta di informazioni utili ai tecnici della mobilità.

Siamo nati per camminare

E' una campagna promossa dal Centro Antartide insieme ai Genitori antismog di Milano che vede in Emilia-Romagna il protagonismo della Rete dei Centri di Educazione alla Sostenibilità. La campagna coinvolge da quasi dieci anni una media di 100 comuni all'anno solo in Emilia-Romagna. La diffusa ed ampia partecipazione dimostra che la campagna è un utile strumento per la promozione della mobilità sostenibile scolastica sia nei Comuni grandi che in quelli più piccoli.

Mobilityamoci: dalla visione alla proposta

Contenuti dei Webinar del ciclo di incontri sulla mobilità scolastica sostenibile nei quali sono raccontate da esperti nazionali e internazionali esperienze, idee e soluzioni, con l'obiettivo comune di rilanciare e implementare le azioni a supporto della mobilità scolastica sostenibile e sicura già avviate per rendere strutturali le buone pratiche e diffonderle maggiormente. Importanti materiali di supporto e guida anche per le scuole con l'obiettivo di formare e sollecitare la funzione del Mobility-manager scolastici e di sviluppare una stretta collaborazione con i Mobility-manager comunali, la comunità locale e specifici soggetti territoriali.

	<p><i>Kids Go Green</i></p> <p>La piattaforma gioco ideata dalla Fondazione Bruno Kessler di Trento è stata sperimentata con successo in alcune scuole di Ferrara e di altri Comuni del territorio regionale. Permette di sviluppare, attraverso lo strumento digitale, un gioco didattico che registrando le modalità di spostamento casa-scuola degli studenti di una classe consente di svolgere un percorso didattico accumulando i chilometri percorsi in maniera sostenibile.</p>
<p>Finalità e obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creare un dialogo diretto con i Comuni che possa renderli consapevoli delle opportunità legate agli strumenti già a disposizione e accompagnarli nella realizzazione, caso per caso di azioni concrete, visibili che coinvolgano direttamente i cittadini e che diventano sistematiche e non sporadiche. - Promuovere una mobilità casa-scuola sostenibile, favorendo un impegno collettivo di cambiamento di comportamento individuale verso spostamenti a piedi, in bici o con il trasporto pubblico. - Mantenere vivo il monitoraggio della qualità dell'aria nel corso delle azioni che vengono attuate a livello infrastrutturale leggero.
<p>Azione</p>	<p>Dettaglio attività</p> <p>Tutti i Ceas aderenti al Progetto di sistema dovranno garantire la partecipazione agli incontri periodici di monitoraggio delle azioni e di condivisione delle attività in svolgimento.</p>

<p>1) Messa a punto e sperimentazione di un modello di PSCS</p>	<p>L'obiettivo di quest'azione del progetto è quello di sviluppare un modello di costruzione dei Piani di Spostamento Casa Scuola (PSCS) basato su un approccio fortemente interdisciplinare che valorizzi tre aspetti: quello ambientale e dei trasporti, quello formativo ed educativo e quello di crescita di comunità. Per questo si sta costituendo un Gruppo di Progetto Regionale (GPR) che opererà in stretta collaborazione con i Comuni per validare il modello in itinere, attraverso sperimentazioni via via necessarie per specifiche parti dello stesso e in contesti rappresentativi della realtà regionale al fine di facilitarne l'applicazione. Si prevede di arrivare alla definizione e validazione del modello entro l'autunno 2022. Il Gruppo di Progetto Regionale sarà formato indicativamente da 8/10 soggetti, tra Ceas ed esperti.</p> <p>A partire dalle conferme inviate dai Comuni aderenti al progetto verrà stilata una graduatoria, sulla base di alcuni criteri, dei soggetti pronti per la sperimentazione del modello e la costruzione dei PSCS. Nello specifico i criteri individuati sono, in ordine di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distribuzione geografica su base provinciale - partecipazione al GPR - adesione al Piano regionale dell'aria - predisposizione di strategie o piani per la mobilità sostenibile locali - distribuzione fra aree montane, collinari e di pianura - dimensioni territoriali diversificate <p>I Comuni che verranno selezionati dovranno collaborare attivamente con il GPR attivando al proprio interno referenti del settore ambiente/mobilità, del settore scuola e di altri soggetti del proprio territorio utili alle sperimentazioni da mettere in campo per la validazione del modello.</p> <p>La validazione del modello vedrà coinvolti in un primo momento 9 Comuni tra la primavera e l'autunno 2022 e, a seguito di una condivisione con tutti i Comuni aderenti, coinvolgerà, tra l'autunno 2022 e l'estate 2023, indicativamente altri 10 Comuni in graduatoria.</p> <p>Nell'ambito del presente Avviso i Ceas che porteranno avanti quest'azione, per un massimo di 9 tra quelli con maggior esperienza in riferimento agli obiettivi dell'azione stessa, parteciperanno al lavoro del GPR attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione attiva ad incontri del GPR tra aprile e novembre; - la produzione condivisa di documenti e materiali utili per la definizione del modello; - l'attivazione di relazioni territoriali per le validazioni necessarie; - il monitoraggio delle attività per l'applicazione del modello nel Comune di riferimento.
--	---

2) Percorso di formazione / confronto	<p>Organizzazione e realizzazione di un ciclo di incontri formativi e di confronto collegato alle elaborazioni prodotte dal GPR per i PSCS e finalizzato ad approfondire temi e pratiche relative agli aspetti di pianificazione della mobilità scolastica, educativi e di costruzione di comunità. Gli incontri sono rivolti alle figure coinvolte nella realizzazione dei PSCS (MM Scolastici e dei Comuni, educatori, ecc.). Si prevedono 6 incontri di 2 ore a distanza e/o in modalità mista a partire dal mese di maggio.</p> <p>Possibili argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Ruolo e funzioni del mobility manager scolastico, modalità di svolgimento della propria funzione- Strumenti a supporto dell'attività di mobility management- Spunti educativi e integrazione nel piano dell'offerta formativa- Strategie ed organizzazione per l'implementazione della mobilità scolastica sostenibile- Risorse e opportunità per la mobilità scolastica sostenibile- Tecniche, strumenti e pratiche per gli interventi di miglioramento del contesto urbano- Strategie partecipative per pratiche di costruzione di comunità
--	---

**3) Raccolta dati
sugli spostamenti
casa-scuola**

La piattaforma Mobilityamoci 2.0 permette di avere un quadro analitico e preciso delle abitudini di mobilità degli studenti di una scuola e risulta un ottimo strumento a disposizione dei Mobility manager sia a livello pianificatorio che didattico. Quest'azione prevede la raccolta di dati specifici sulle abitudini di spostamento casa-scuola di almeno un plesso scolastico per ogni Comune aderente. La possibile raccolta dei dati vede l'adesione di 105 Comuni distribuiti nelle diverse province. Tra questi Comuni circa la metà ha al proprio interno la presenza di un Ceas, l'altra metà no. Il lavoro di raccolta dati supportato dai CEAS o dal GPR avrà anche l'obiettivo di fornire indicazioni formative sull'utilizzo futuro in autonomia della piattaforma da parte dei singoli Comuni.

Per questo:

- a) I Ceas dei Comuni aderenti avranno un contributo specifico per ogni plesso scolastico partecipante alla campagna per raccogliere i dati sugli spostamenti di tutte le classi e inserirli in piattaforma, animando dove possibile con stimoli e spunti didattici. Ogni Ceas riceverà come contributo complessivo per il lavoro in massimo 4 plessi scolastici.
- b) Dove non è attivo un Ceas è prevista la raccolta dei dati in un solo plesso per Comune. Il Ceas in grado di supportare questi Comuni nella raccolta, nell'inserimento dei dati riceverà un contributo per ogni plesso con cui lavorerà. L'inserimento dei dati dovrebbe essere l'occasione per una stretta collaborazione con i MM dei Comuni.

<p>4) Coordinamento, comunicazione educativa e gestione della campagna Siamo nati per camminare</p>	<p>Tutte le azioni previste dal progetto necessitano di un supporto operativo di coordinamento operativo, comunicazione educativa e animazione per tutta la rete dei Ceas e dei Comuni, in grado di affiancamento al re il CTR Educazione alla Sostenibilità di Arpae e a supporto dei Comuni che non sono serviti dai Ceas. In particolare l'edizione 2022 della campagna Siamo nati per camminare che ha come obiettivo quello tradizionale di stimolare e attivare una modalità sostenibile per accompagnare a scuola i bambini (prevalentemente delle scuole primarie) funge anche da lancio e da ampliamento di tutto il progetto a livello regionale e necessita di una specifica gestione nelle fasi di raccolta, gestione, comunicazione e disseminazione dei risultati relativi alla campagna.</p> <p>Il Ceas aderente a questa specifica azione del progetto sarà selezionato tra i Ceas d'eccellenza con specifica esperienza e competenza relativa sia alle specifiche tematiche progettuali, sia alle capacità organizzative e di messa in atto di metodologie partecipative e di coordinamento.</p>
<p>TEMPISTICA</p>	<p>Le azioni previste dovranno essere realizzate entro il 31/10/2023 e rendicontate entro il 15/11/2023</p>
<p>BUDGET</p>	<p>Il budget complessivo per questa linea progettuale è indicativamente di € 135.000,00</p>
<p>RESPONSABILE CTR EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ</p>	<p><i>Paolo Tamburini - ptamburini@arpae.it - tel 334 641 6739</i></p>
<p>REFERENTE PROGETTO</p>	<p><i>Stefania Bertolini – sbertolini@arpae.it – tel. 3474749360 / 3314009941</i></p>

AVVISO 2022

ADESIONE FORMALE AL PROGETTO

Visti i documenti programmatici di cui all'oggetto e le schede del progetto: MOBILITYAMOCI

in qualità di Ente titolare di un Ceas accreditato ai sensi della L.R. 27/2009,

NOME CEAS	
ENTE TITOLARE Comune/Unione dei Comuni, Associazione/fondazione...	

Condivise le finalità e le azioni previste, si manifesta la volontà di aderire e di contribuire con i propri mezzi e personale alle attività sotto indicate sul proprio territorio e in collaborazione con altri Ceas e con il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae E-R:

- Messa a punto e validazione di un modello di PSCS per n. di PSCS
- Campagna *Siamo nati per camminare* con raccolta dati sugli spostamenti casa-scuola e implementazione della piattaforma Mobilityamoci:
 - nei Comuni del Ceas n. plessi scolastici
 - nei Comuni privi di Ceas n. plessi scolastici

Si concorda che le azioni sopra indicate saranno finanziate mediante la concessione di contributi da parte di Arpae agli Enti Titolari dei Ceas.

Data

Per il Ceas

Il Responsabile/coordinatore del Ceas (Ente titolare): Firma